



CITTÀ di VENTIMIGLIA

Provincia di Imperia

Servizi Sociali - ERP parte sociale

DETERMINAZIONE N° 451 DEL 21/05/2026

Oggetto: CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (FSA) DI CUI ALLA LEGGE N.431/98, ART.11- ANNUALITA' 2024 - APPROVAZIONE BANDO E DOMANDA-DICHIARAZIONE UNICA

**IL DIRIGENTE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Alessandra Riso**

Premesso:

- che la legge 9/12/1998 n. 431, ha istituito, all'art. 11, il Fondo Nazionale per il Sostegno alla Locazione;
- che il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n.75 del 7/6/1999 ha stabilito i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al suddetto Fondo Nazionale;

Dato atto che la Deliberazione della Giunta Regionale Liguria n° 1260 del 16/12/2022 ha determinato:

- Le disposizioni e criteri attuativi (all.1)
- lo schema di bando tipo (all.2),
- il fac-simile della domanda per la presentazione delle richieste (all.3);
- la scheda per il monitoraggio della situazione abitativa in Liguria (all.4);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Liguria n. 6031-2025 dell'12/8/2025 con la quale viene determinato:

- a) il riparto del Fondo Sociale Affitti per l'annualità 2024;
- b) la possibilità per i Comuni di aggiornare l'entità dei limiti monetari ISEE per l'accesso ai contributi in relazione alle esigenze del territorio;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 09/04/2026 ad oggetto: "Contributi per il sostegno alle abitazioni in locazione (FSA) di cui alla legge n.431/98, art.11 - Annualità 2024 -

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

approvazione iniziativa e indirizzi in merito” che ha stabilito i criteri, che qui si richiamano, oltre a definire gli indirizzi generali agli Uffici e il capitolo di spesa;

Visti e ritenuto opportuno approvare la seguente documentazione allegata al presente atto:

- a) la bozza di “Bando per l’assegnazione dei contributi del Fondo Nazionale per il Sostegno alle Locazioni (Annualità 2024)”, il quale fissa i requisiti dei potenziali richiedenti, le modalità di calcolo e di erogazione dei contributi, nonché i tempi utili alla presentazione della domanda, Allegato A);
- b) la bozza di “Domanda e dichiarazione unica per l’assegnazione di contributi a sostegno del pagamento del canone di locazione di cui alla legge 9/12/1998 n.431 art.11, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 6031/2025 - Fondo Sociale Affitti (FSA)”, Allegato B);
- c) la scheda di monitoraggio, Allegato C);

Evidenziato che la Domanda e dichiarazione unica per l’assegnazione di contributi a sostegno del pagamento del canone di locazione sarà resa disponibile:

- sul sito del Comune di Ventimiglia (www.comune.ventimiglia.im.it alla sezione “Bandi e Avvisi”)
- presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Ventimiglia in Piazza XX Settembre, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il Martedì e il Giovedì dalle 15.00 alle 18.00;

Considerato che le Domande dovranno esser presentate, corredate da tutti gli allegati richiesti, entro le ore 12.00 del giorno 25/06/2025, esclusivamente:

- all’Ufficio Protocollo del Comune di Ventimiglia Piazza della Libertà, 3 (apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00);
- tramite PEC all’indirizzo comune.ventimiglia@legalmail.it;

Dato atto che l’importo complessivo disponibile per l’iniziativa di cui all’oggetto è pari ad € 43.641,30, al capitolo n. 161650060 “Fondo Nazionale Sostegno locazione CR” annualità 2025 del Bilancio 2025-2027, impegno n. 2056/2025;

Dato altresì atto che:

- a) in data 14/04/2026 si è svolta una riunione tecnica istituzionale ai fini dell’approvazione del decreto interministeriale per il riparto 2026 delle risorse del Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;
- b) le risorse, assegnate alle Regioni, possono essere utilizzate dai Comuni, ai sensi dell’articolo 11, comma 6 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, anche in forma coordinata con il Fondo nazionale di sostegno per l’accesso alle abitazioni in locazione;
- c) a patire dall’anno 2023 non è stato più possibile per il Comune di Ventimiglia erogare contributi previsti dal Fondo per la morosità incolpevole sia a causa dei requisiti di accesso ai contributi stessi sia per le finalità di utilizzo dei contributi
- d) la Legge di Bilancio 2026 (L. 30 dicembre 2025, n. 199), all’articolo 1, comma 908, ha disposto per il 2026 un rifinanziamento del Fondo pari a complessivi 22 milioni di euro, subordinando l’effettiva utilizzazione delle risorse all’erogazione delle stesse ai soggetti aventi diritto entro il termine perentorio del 31 luglio 2026, prevedendo, in caso di mancato rispetto, il definanziamento delle somme stanziare;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza della Libertà 3 – 18039 VENTIMIGLIA – Provincia di Imperia – Tel. 0184 2801 – Fax 0184 352581

Sito Internet: WWW.comune.ventimiglia.it – E-Mail Certificata: comune.ventimiglia@legalmail.it

P. IVA / C.F. : 00247210081

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Alessandra Rizzo e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- e) nelle more dell'adozione del predetto decreto di riparto, stante la ristrettezza delle tempistiche conseguenti, viene richiesto dalla Regione "di attivare in via preliminare e **con urgenza** le iniziative più opportune volte all'**individuazione dei potenziali aventi diritto**, tenuto conto di eventuali graduatorie vigenti ovvero della sussistenza del fabbisogno da parte di soggetti che abbiano già percepito una sola volta il contributo in parola", per evitare che le somme che verranno ripartite tra i Comuni aventi diritto possano essere definanziate;
- f) successive notizie assunte in call intervenuta con l'Ufficio preposto di Regione Liguria è stato evidenziato che per non in correre nel definanziamento delle somme stanziare sarebbe necessario che le stesse fossero "erogate" ai soggetti beneficiari;
- g) dalle informazioni assunte in sede di incontro potrebbe essere ampliata la disponibilità da ripartire anche con la compartecipazione delle Amministrazioni Comunali;

Rilevato che "nelle more dell'adozione del predetto decreto di riparto" e per non perdere le quote di competenza del Comune di Ventimiglia del Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, risulta opportuno l'approvazione del "Bando" e l'attivazione della procedura volta all'individuazione dei beneficiari dei contributi per essere in grado di provvedere all'erogazione degli stessi entro il termine perentorio del 31/07/2026:

Richiamato il Decreto Sindacale n. 18 del 16/04/2025 di attribuzione alla Dott.ssa Alessandra Riso della direzione e responsabilità dell'Area Amministrativa sino al 31/12/2026, eventualmente prorogabile ai sensi di legge.

Viste, a supporto del presente atto, le seguenti fonti normative e regolamentari:

- il decreto legislativo n. 267/2000 – testo unico degli Enti Locali;
- la Legge 241/1990 – legge sul procedimento amministrativo;
- il decreto legislativo n. 36/2023 – Codice dei contratti pubblici;
- il D.L. n. 78/2009;
- il D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- la Legge di Bilancio per l'anno 2025 n. 207 del 30 dicembre 2024;
- il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di CC n. 74 del 22.12.2016 con particolare riferimento agli artt. 28 e segg. (Capo VII Gestione delle spese);
- il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 02/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026/2029 - APPROVAZIONE" e ss.mm.ii.;

VISTO il Documento Unico di Programmazione – DUP 2026/2028, approvato dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 89 del 30/12/2025, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 30/12/2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028, dichiarata immediatamente esecutiva;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 22/01/2026 di approvazione e di assegnazione del P.E.G. 2026/2028, dichiarata immediatamente esecutiva;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza della Libertà 3 – 18039 VENTIMIGLIA – Provincia di Imperia – Tel. 0184 2801 – Fax 0184 352581

Sito Internet: WWW.comune.ventimiglia.it – E-Mail Certificata: comune.ventimiglia@legalmail.it

P. IVA / C.F. : 00247210081

Copia cartacea di originale digitale.

documento firmato digitalmente da Alessandra Riso e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Considerato che, effettuate le verifiche di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 e all'art. 183, c. 8, del D.Lgs. 267/2000, gli impegni di cui al presente provvedimento e i pagamenti conseguenti sono compatibili con ogni regola di finanza pubblica, ivi comprese quelle relative al pareggio di bilancio di cui all'art. 9 della Legge n. 243/2012;

Dato atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

Dato atto che in relazione all'art. 6 bis della Legge 241/90, come introdotto dalla Legge 190/2012, il sottoscritto Dirigente, competente ad adottare il presente atto, non si trova in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale;

Visto ai fini della regolarità contabile, l'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e preso atto che la presente determinazione sarà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DETERMINA

1. Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di approvare:
 - a) la bozza di “Bando per l’assegnazione dei contributi del Fondo Nazionale per il Sostegno alle Locazioni (Annualità 2024)”, il quale fissa i requisiti dei potenziali richiedenti, le modalità di calcolo e di erogazione dei contributi, nonché i tempi utili alla presentazione della domanda, Allegato A);
 - b) la bozza di “Domanda e dichiarazione unica per l’assegnazione di contributi a sostegno del pagamento del canone di locazione di cui alla legge 9/12/1998 n.431 art.11, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 6031/2025 - Fondo Sociale Affitti (FSA)”, allegato B);
 - c) la scheda di monitoraggio, allegato C);
3. di autorizzare la pubblicazione del presente Bando sulla “home page” del sito internet del Comune di Ventimiglia, sezione “Bandi e Avvisi”, per la durata non inferiore a quella indicata dalla DGR 6031-2025;
4. di dare atto che la Domanda e dichiarazione unica per l’assegnazione di contributi a sostegno del pagamento del canone di locazione sarà resa disponibile:
 - sul sito del Comune di Ventimiglia (www.comune.ventimiglia.im.it alla sezione “Bandi e Avvisi”)
 - presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Ventimiglia in Piazza XX Settembre, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il Martedì e il Giovedì dalle 15.00 alle 18.00;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza della Libertà 3 – 18039 VENTIMIGLIA – Provincia di Imperia – Tel. 0184 2801 – Fax 0184 352581

Sito Internet: WWW.comune.ventimiglia.it – E-Mail Certificata: comune.ventimiglia@legalmail.it

P. IVA / C.F. : 00247210081

documenti firmati digitalmente da Alessandra Rizzo e stampati il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

5. di dare atto che le domande dovranno esser presentate, corredate da tutti gli allegati richiesti, entro le ore 12.00 del giorno 25/06/2025, esclusivamente:
 - all’Ufficio Protocollo del Comune di Ventimiglia Piazza della Libertà, 3 (apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00);
 - tramite PEC all’indirizzo comune.ventimiglia@legalmail.it;
6. di dare atto che l’importo complessivo disponibile per l’iniziativa di cui all’oggetto è pari ad € 43.641,30, al capitolo n. 161650060 “Fondo Nazionale Sostegno locazione CR” annualità 2025 del Bilancio 2025-2027, impegno n. 2056/2025;
7. di dare atto che le somme di cui sopra saranno erogate secondo quanto previsto dal bando in approvazione e rendicontate alla Regione Liguria in base alle disposizioni vigenti;
8. di dare atto che per l’erogazione dei contributi di cui al presente bando, ad integrazione delle somme indicate al punto 6), potranno essere messe a disposizione le somme derivanti dalla ripartizione del “Fondo per gli inquilini morosi incolpevoli” di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 che possono essere utilizzate dai Comuni, ai sensi dell’articolo 11, comma 6 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, anche in forma coordinata con il Fondo nazionale di sostegno per l’accesso alle abitazioni in locazione, ad oggi non ancora avvenuta ma i cui fondi devono essere erogati entro il 31/07/2026, a pena di definanziamento oltre che da ulteriori fondi che l’amministrazione Comunale vorrà mettere a disposizione;
9. di dare atto che il presente provvedimento, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al Regolamento UE n.679/2016;
10. di dare atto che sia il Dirigente, nonché i dipendenti che hanno curato l’istruttoria tecnica del presente atto non si trovano in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia di trasparenza e di agire nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e in particolare nel rispetto del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Ventimiglia;
11. di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR della Liguria entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune di Ventimiglia;
12. di certificare che, ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009 e dell’art. 183, c. 8, del D.Lgs. 267/2000, l’impegno di cui al presente provvedimento e i pagamenti conseguenti sono compatibili con ogni regola di finanza pubblica, ivi comprese quelle relative al pareggio di bilancio di cui all’art. 9 della Legge n. 243/2012;
13. di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento il sottoscritto Dirigente rilascia anche il parere di regolarità tecnica di cui all’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza della Libertà 3 – 18039 VENTIMIGLIA – Provincia di Imperia – Tel. 0184 2801 – Fax 0184 352581

Sito Internet: WWW.comune.ventimiglia.it – E-Mail Certificata: comune.ventimiglia@legalmail.it

P. IVA / C.F. : 00247210081

documento firmato digitalmente da Alessandra Rizzo e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Dati Contabili :

E/U	Es.	Cod.Peg	Descrizione	Fornitore	p.Fin	Descr. P.Fin	CUP	CIG	Importo

Ventimiglia, 21/05/2026

Il Dirigente dell'AREA AMMINISTRATIVA
Alessandra Rizzo / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Piazza della Libertà 3 – 18039 VENTIMIGLIA – Provincia di Imperia – Tel. 0184 2801 – Fax 0184 352581

Sito Internet: WWW.comune.ventimiglia.it – E-Mail Certificata: comune.ventimiglia@legalmail.it

P. IVA / C.F. : 00247210081

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Alessandra Rizzo e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



CITTÀ di VENTIMIGLIA

Servizi Sociali - ERP parte sociale

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE N° 451GENERALE

Oggetto: CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (FSA) DI CUI ALLA LEGGE N.431/98, ART.11- ANNUALITA' 2024 - APPROVAZIONE BANDO E DOMANDA-DICHIARAZIONE UNICA

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL

Si attesta la regolarità contabile.

Dati Contabili :

Tipo	Anno	Capitolo	Numero

Ventimiglia,26/05/2026

**IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
SEGRETARIO GENERALE**

Monica Veziano / ArubaPEC S.p.A.



CITTÀ di VENTIMIGLIA

AREA AMMINISTRATIVA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI (Annualità 2024)

Il presente bando stabilisce i requisiti soggettivi dei conduttori di alloggi e disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Fondo sociale affitti, FSA) in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale 6031/2025.

ARTICOLO 1 REQUISITI DI ACCESSO

- 1) Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo prima casa regolarmente registrato e non stipulato tra parenti o affini entro il 2° grado.
- 2) Il contratto d'affitto deve essere intestato esclusivamente al richiedente o ad un componente maggiorenne del suo nucleo familiare con lui residente, riferirsi ad alloggi siti in Ventimiglia, in locazione sul mercato privato e occupati a titolo di residenza (esclusiva o principale). Sono ammessi i contratti per i quali è pendente presso il tribunale lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione.
- 3) Non sono ammesse richieste di contributo relativamente agli alloggi di edilizia residenziale pubblica locati secondo la normativa regionale. Non sono ammesse richieste di contributo relativamente a canoni il cui importo contrattuale risulti superiore a € 8.400,00.
- 4) Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) **essere cittadino italiano**
oppure
 essere cittadino di uno stato aderente all'Unione Europea
oppure
 essere cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione;

- b) avere il nucleo familiare anagrafico corrispondente al nucleo familiare residente risultante nella dichiarazione ISEE;
- c) di non essere titolare, del diritto di proprietà, di usufrutto uso o abitazione su un alloggio adeguato, nell'ambito della Regione Liguria, secondo la scheda n.2 di cui alla DGR n. 613 del 25/07/2018 (nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), ovvero di essere titolare di alloggio dichiarato inagibile o inabitabile;
- d) non essere titolare dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio sia inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;
- e) non essere titolare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di ERP presenti nel bacino d'utenza dove è localizzato il Comune di Ventimiglia (€ 75.279,00);
- f) i requisiti di cui alle precedenti lettere c), d) ed e) devono essere posseduti da tutti i componenti del proprio nucleo familiare;
- g) possedere un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), riferito al predetto nucleo familiare, non superiore a € 8.000,00= così come risulta da certificazione allegata;
- h) contratto di locazione dell'alloggio registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- i) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare – nell'annualità 2024 – dell'onere relativo al canone di locazione così come risulta da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario);
- j) dichiarazione di aver/non aver beneficiato in sede di dichiarazione dei redditi, della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi);
- k) di aver/non aver beneficiato di contributi concessi dai Servizi sociali, né di altri contributi per il pagamento dell'affitto relativo al 2024;
- l) di aver/non aver beneficiato della quota destinata all'affitto del cd. ADI (assegno di inclusione) di cui al Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, e successive modificazioni ed integrazioni, indicando il relativo importo;
- m) che tale contratto di locazione è relativo ad una unità immobiliare occupata a titolo di residenza esclusiva o principale dal proprio nucleo familiare anagrafico e non è stato stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado;

- n) che tale contratto di locazione è relativo ad una unità immobiliare ad uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 e non avente superficie netta interna superiore ai 110 metri quadrati (estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti);
- o) NON essere assegnatario per ognuno dei componenti il nucleo familiare di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;
- 5) I requisiti suddetti – posseduti alla data della domanda di contributo – sono dichiarati dall’interessato nella domanda di accesso al contributo, redatta sull’apposito modello allegato al bando medesimo, ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
- 6) La perdita anche di uno solo dei requisiti per l’ammissione deve essere tempestivamente comunicata al Comune di Ventimiglia e comporta prima della conclusione del procedimento l’esclusione, mentre successivamente all’erogazione del contributo comporta la decadenza e l’obbligo di restituzione del contributo.

ARTICOLO 2 DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 1) Il contributo teorico erogabile è pari al 40% del canone di locazione annuale (effettivamente versato), rapportato al numero di mesi sostenuti, arrotondato all’unità superiore.
- Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a € 300,00=.
 - Il contributo teorico massimo riconoscibile è pari a € 2.800,00=.
- 2) Nell’ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato della detrazione d’imposta prevista dall’articolo 16 comma 1 del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell’importo detratto ai fini fiscali anche in frazioni di anno.
- 3) Nell’ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato di contributi concessi dai Servizi sociali per il pagamento dell’affitto, il contributo teorico viene ridotto dell’importo erogato annualmente.
- 4) Non è cumulabile con il contributo FSA, la quota dell’Assegno di Inclusione di cui D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in Legge 3 luglio 2023, n. 85, destinata alla copertura del canone di locazione.
- 5) Qualora le risorse complessive a disposizione dell’Ente fossero insufficienti a coprire l’intero ammontare dei contributi spettanti ai nuclei ammessi, l’Amministrazione comunale provvederà alla riduzione proporzionale di ciascun contributo spettante.
- 6) In tal caso, verranno erogati soltanto i contributi che, dopo la riduzione proporzionale, saranno di importo uguale o superiore al minimo ammissibile, mentre i contributi che dopo la riduzione proporzionale risulteranno di importo inferiore ad € 300,00 e dunque non ammissibili, saranno ridistribuiti tra i contributi erogabili.

ARTICOLO 3 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1) La **DOMANDA E DICHIARAZIONE UNICA PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE** è disponibile:
 - sul sito del Comune di Ventimiglia (www.comune.ventimiglia.im.it) alla sezione “Bandi e Avvisi”);
 - presso la sede dei Servizi Sociali del Comune di Ventimiglia in Piazza XX Settembre, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e il Martedì e il Giovedì dalle 15.00 alle 18.00;
- 2) Le istanze di partecipazione dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25/06/2026**;
- 3) la domanda di partecipazione corredata dei relativi allegati (di cui al successivo punto 4)) deve essere presentata:
 - all’Ufficio Protocollo del Comune di Ventimiglia Piazza della Libertà, 3 (apertura dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00);
 - tramite PEC all’indirizzo comune.ventimiglia@legalmail.it
- 4) La documentazione da allegare obbligatoriamente, è la seguente:
 - a. Copia del contratto di locazione e documentazione attestante la registrazione dello stesso presso l’Agenzia delle entrate;
 - b. Copia del documento di identità di chi sottoscrive la domanda;
 - c. Copia del titolo di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
 - d. Copia delle ricevute di pagamento dei canoni mensili relativi all’anno 2024 oppure dichiarazione rilasciata dal proprietario dell’alloggio con allegato documento d’identità; le ricevute di pagamento dovranno riportare il nome dell’ordinante, l’importo, la causale e i dati del destinatario; in caso di ricevuta per pagamento in contanti, la stessa deve riportare la firma del proprietario dell’alloggio e marca da bollo ove prevista);
 - e. Copia codice IBAN del conto corrente rilasciato dalla Banca o dalla Posta (sono esclusi gli Iban dei libretti postali) intestato al richiedente/componente del nucleo familiare anagrafico, su carta intestata dell’Istituto di credito;
I libretti postali **non sono ammessi** per l’eventuale accredito del contributo;
 - f. Modulo per il monitoraggio della condizione abitativa, allegato al modulo di domanda (All C));
 - g. Attestazione Isee del nucleo familiare in corso di validità riferito al nucleo familiare pari od inferiore a €8.000,00;
- 5) Le domande presentate
 - Oltre i termini indicati (ore 12.00 del 25/06/2026);
 - Non utilizzando il modello di domanda relativa al presente bando;
 - Non consegnati all’Ufficio Protocollo del Comune di Ventimiglia o non inviate alla PEC istituzionale all’indirizzo comune.ventimiglia@legalmail.it;**non potranno materialmente essere prese in considerazione;**

- 6) Ogni altra carenza potrà essere sanata tramite richiesta di integrazioni del RUP entro il termine da questi fissato; non saranno accettate richieste pervenute oltre tale termine;
- 7) Le dichiarazioni sono rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e quindi soggette a sanzioni amministrative e penali in caso di dichiarazioni mendaci;
- 8) Il Comune di Ventimiglia approverà l'elenco dei richiedenti ammessi al contributo e l'entità del contributo spettante (finalizzato anche all'invio alla Regione Liguria per l'apposito monitoraggio);

ARTICOLO 4

ESAME DELLE DOMANDE, EROGAZIONE E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

- 1) L'Ufficio servizi sociali procede all'istruttoria delle domande riservandosi di chiedere informazioni o chiarimenti al richiedente ovvero di effettuare verifiche in ordine alla completezza, alla regolarità e alla veridicità delle dichiarazioni.
- 2) L'Ufficio servizi sociali del Comune di Ventimiglia eroga un solo contributo non ripetibile per ogni nucleo familiare in un'unica soluzione entro 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione.
- 3) L'Ufficio servizi sociali del Comune di Ventimiglia procede al pagamento del contributo esclusivamente tramite accredito sul conto corrente bancario o postale o ad una carta POSTE PAY EVOLUTION corrispondente al Codice IBAN del richiedente indicato nella domanda.

ARTICOLO 5

Controlli

- 1) Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445 del 28-12-2000 spetta all'Amministrazione Comunale:
 - a. effettuare controlli, anche a campione ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni presentate, e per assicurare la migliore destinazione delle risorse pubbliche;
 - b. sospendere il richiedente dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui sopra;
 - c. accertare presso i Servizi Sociali e altri enti preposti, eventuali erogazioni concesse al medesimo nucleo familiare allo stesso titolo, onde evitare così duplicazioni contributive.
- 2) Il Comune effettuerà i controlli, nei casi opportuni, anche attraverso le autorità preposte, come da Deliberazione della Giunta Regionale Liguria n. 257 del 14 marzo 2008. Si rammenta che in caso di dichiarazione mendace si procederà:
 - a) all'esclusione dalla graduatoria
 - b) alla revoca del beneficio eventualmente concesso, che dovrà essere restituito gravato degli interessi legali,
 - c) denuncia alla Procura della Repubblica.

- 3) Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla legge 431/98, al decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7-6-1999, alla Delibera della Giunta Regionale n.1042/2021, nonché alla normativa vigente in materia.

ART. 6

Informativa in Materia di Protezione dei Dati Personali

- 1) Ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti nell’ambito del presente bando saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy” ai sensi dell’art. 13 del GDPR.
- 2) In fase di presentazione della domanda i richiedenti le agevolazioni in argomento devono rilasciare un’autorizzazione affinché – ai sensi del dell’articolo 1 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003 e dell’articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 – i loro dati personali possano essere trattati dall’Amministrazione regionale, dal Comune e dagli Enti che eventualmente forniscano agli stessi semplici servizi di elaborazione dati ovvero svolgano attività strumentali.

ART. 7

Pubblicazione, informazione, contatti

- 1) Il presente bando è reperibile sulla home page del sito web del Comune di Ventimiglia: www.comune.ventimiglia.im.it.
- 2) Ogni ulteriore informazione riguardante il bando può essere richiesta telefonicamente allo 0184/6183218 – 0184/6183221 dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00;
- 3) Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa vigente nonché agli atti amministrativi emanati dalla Regione Liguria in materia.
- 4) Avverso il presente Avviso potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR Liguria entro 60 giorni decorrenti dall’ultimo giorno di pubblicazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall’ultimo giorno di pubblicazione.



CITTÀ di VENTIMIGLIA

AREA AMMINISTRATIVA

**DOMANDA E DICHIARAZIONE UNICA
PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL PAGAMENTO DEL
CANONE DI LOCAZIONE
DI CUI ALLA LEGGE 9/12/1998 n.431 art.11,
IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6031-2025
Fondo sociale affitti (FSA)**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO NOTORIO
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____

Nato/a a _____

Provincia/Stato Estero _____

il _____

Residente a Ventimiglia (IM)

in Via/Piazza _____, n. _____

Codice Fiscale _/ _/ _/ _/ _/ _/ _/ _/ _/ _/ _/ _/ _/ _/ _/ _/ _/

Numero Telefono Cellulare (obbligatorio) _____

E-mail (obbligatoria per ricevere comunicazioni inerenti la presente procedura)

in qualità di conduttore dell'alloggio sito nel Comune di Ventimiglia

PRESENTA DOMANDA

per ottenere la concessione del contributo pubblico per far fronte al pagamento del canone di locazione.

A tal fine, reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art.496 del codice penale in caso di dichiarazione mendace, sotto la sua personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445

DICHIARA (BARRARE LE CASELLE APPROPRIATE)

- a) di essere cittadino italiano
oppure
 di essere cittadino di uno stato aderente all'Unione Europea
Oppure
 di essere cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione;
- b) di avere il nucleo familiare corrispondente al nucleo familiare residente risultante nella dichiarazione ISEE;
- c) di non essere titolare, del diritto di proprietà, di usufrutto uso o abitazione su un alloggio adeguato, nell'ambito della Regione Liguria, secondo la scheda n.2 di cui alla DGR n. 613 del 25/07/2018 (nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), ovvero di essere titolare di alloggio dichiarato inagibile o inabitabile;
- d) di non essere titolare dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio sia inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;
- e) di non essere titolare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di ERP presenti nel bacino d'utenza dove è localizzato il Comune di Ventimiglia (€ 75.279,00);
- f) che i requisiti di cui alle precedenti lettere c), d) ed e) sono posseduti da tutti i componenti del proprio nucleo familiare;
- g) di possedere un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), riferito al predetto nucleo familiare, non superiore a € 8.000,00= così come risulta da certificazione allegata;
- h) che il contratto di locazione dell'alloggio è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di
- numero in data

- i) che il canone annuale contrattuale (escluse le spese di amministrazione/condominio) è pari a € _____;
- j) che **il canone di locazione effettivamente sostenuto nell'anno 2024** (escluse le spese di amministrazione/condominio) è pari a € _____, così come risulta da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni, dichiarazione del proprietario, ecc..) per un totale di mesi _____;
- k) di non aver beneficiato in sede di dichiarazione dei redditi, della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi);
oppure
 di aver beneficiato in sede di dichiarazione dei redditi, della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) per un importo pari ad € _____;
- l) di non aver beneficiato di contributi concessi dai Servizi sociali, né di altri contributi per il pagamento dell'affitto relativo al **2024**;
oppure
 di aver beneficiato di contributi concessi dai Servizi sociali e /o di altri contributi per il pagamento dell'affitto relativo al **2024**;
- m) di non aver beneficiato della quota destinata all'affitto del cd. ADI (assegno di inclusione);
oppure
 di aver beneficiato o di aver richiesto la quota destinata all'affitto del cd. ADI (assegno di inclusione) di cui al Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, e successive modificazioni ed integrazioni, per un importo di €.....;
- n) che tale contratto di locazione è relativo ad una unità immobiliare occupata a titolo di residenza esclusiva o principale dal proprio nucleo familiare anagrafico e non è stato stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado;
- o) che tale contratto di locazione è relativo ad una unità immobiliare ad uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 e non avente superficie netta interna superiore ai 110 metri quadrati (estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti);
- p) di essere disponibile, ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dall'Amministrazione Comunale, a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. 159/2013;
- q) di aver compilato l'allegata scheda di rilevazione a soli fini statistici e di monitoraggio della condizione abitativa regionale (All C));
- r) di NON essere assegnatario per ognuno dei componenti il nucleo familiare di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica;

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di essere a conoscenza che possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, con riferimento sia alla situazione economica sia a quella familiare, controlli che potranno essere effettuati dal Comune di Ventimiglia direttamente o attraverso i competenti uffici di altra Pubblica Amministrazione;
- di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci e/o uso di documentazioni false sarà escluso dalla corresponsione del contributo e in caso lo stesso fosse già stato concesso dovrà restituirlo gravato degli interessi legali e, se ne ricorrono i presupposti, potrà essere denunciato all'Autorità giudiziaria competente;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ALLEGA

1. Copia del contratto di locazione e registrazione presso l'Agenzia delle Entrate;
2. Copia del documento di identità di chi sottoscrive la domanda;
3. Copia del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extracomunitari);
4. Copia delle ricevute di pagamento dei canoni mensili relativi all'anno **2024** oppure dichiarazione rilasciata dal proprietario dell'alloggio con allegato documento d'identità dello stesso; le ricevute di pagamento dovranno riportare il nome dell'ordinante, l'importo, la causale e i dati del destinatario; in caso di ricevuta per pagamento in contanti, la stessa deve riportare la firma del proprietario dell'alloggio e marca da bollo ove prevista);
5. Copia codice IBAN del conto corrente rilasciato dalla Banca o dalla Posta (sono esclusi gli Iban dei libretti postali) intestato al richiedente/componente del nucleo familiare anagrafico, su carta intestata dell'Istituto di credito - **I libretti postali non sono ammessi per l'eventuale accredito del contributo;**
6. Modulo per il monitoraggio della condizione abitativa, allegato al modulo di domanda (All C));
7. Attestazione Isee in corso di validità riferito al nucleo familiare inferiore o pari ad €8.000,00.

data

firma

REGIONE LIGURIA
Legge 9/12/1998 n.431 art.11 Fondo Sociale Affitti 2025 MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE ABITATIVA

Il sottoscritto (nome e cognome).....

Codice fiscale.....

A corredo dell'istanza volta ad ottenere la concessione del contributo per il sostegno alla locazione, di seguito fornisce alcune informazioni relative alla propria situazione reddituale, al contratto di locazione e all'alloggio del quale è conduttore, a soli fini statistici e di monitoraggio della condizione abitativa regionale:

1. reddito del nucleo familiare (€ _____)

2. tipologia del contratto di locazione (barrare il caso interessato):
 - concertato
 - libero
 - sociale

3. figura giuridica del proprietario dell'alloggio locato (barrare il caso interessato):
 - persona fisica
 - persona giuridica
 - altro ente

4. superficie lorda dell'alloggio M.Q. _____

5. categoria catastale _____

6. ammontare delle spese condominiali € _____

7. assegnazione del contributo in precedenti annualità
 - SI
 - NO

Dichiaro di essere informato – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) – che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma.....(*)

(*) se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare fotocopia di un documento di identità.



Regione Liguria – Giunta Regionale

Oggetto	Legge n. 431/98, art.11 (Contributi per il sostegno alle abitazioni in locazione). Riparto del fondo sociale affitti (FSA) 2025. Euro 1.800.000,00=
Tipo Atto	Decreto del Dirigente
Struttura Proponente	Settore Programmi urbani complessi ed edilizia
Dipartimento Competente	Direzione generale Politiche abitative, territorio e demanio costiero
Soggetto Emanante	Silvia RISSO
Responsabile Procedimento	Carlo LEPORE
Soggetto Responsabile	Silvia RISSO

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett.E) punto 1) dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 1166/2023

Elementi di corredo all'Atto:

- Allegati, che ne sono parte integrante e necessaria
- RegISTRAZIONI contabili

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO l'articolo 11 della Legge 9 dicembre 1998 n. 431 (*"Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo"*) e successive modificazioni e integrazioni, che ha istituito il presso il Ministero dei Lavori Pubblici (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (o Fondo Sociale Affitti);

VISTE:

- la legge regionale 3 dicembre 2007 n. 38 recante *"Organizzazione dell'intervento regionale nel settore abitativo"*
- la legge regionale 24 maggio 2006, n. 12 recante *"Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari"*

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1260 del 16 novembre 2022 con la quale sono stati approvati le "Disposizioni e criteri attuativi del fondo sociale affitti (FSA) 2022 (Contributi per il sostegno alle abitazioni in locazione)";

DATO ATTO che:

- in assenza di finanziamento statale, lo scorso anno sono state assegnate ai Comuni ad alta tensione abitativa (ATA) o assimilati risorse regionali pari a 1.700.000,00= euro;
- i criteri di riparto e le disposizioni attuative del fondo regionale FSA 2024 (DGR n. 797 del 08/08/2024), riprendono essenzialmente la regolamentazione considerata nelle precedenti annualità e in particolare nella citata DGR 1260/2022;

ATTESO che anche per l'anno in corso non sono previste risorse statali a carico del Fondo predetto e che tale carenza viene ad incidere negativamente sul disagio della condizione abitativa ligure;

DATO ATTO che, in sede di assestamento di bilancio, sono state individuate risorse regionali da destinare al sostegno alla locazione per complessivi euro 1.800.000,00= (capitoli di spesa nn. 2868 e 5900);

VISTA la nota prot-0385755 del 6 agosto 2025, con la quale Settore Politiche Sociali Terzo Settore, Immigrazione, Pari Opportunità autorizza la condivisione con il Settore Programmi Urbani Complessi ed Edilizia del Capitolo 5900 *"Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali"* all'impegno di spesa nel limite di € 800.000,00, iscritti nell'esercizio 2025;

CONSIDERATO che, al pari dello scorso anno, l'entità delle risorse disponibili non consente una copertura sostanziale del fabbisogno regionale, tenuto conto che l'ultimo stanziamento statale in favore della regione ha coperto poco più della metà della richiesta teorica complessiva;

ATTESO che, al fine di non frammentare eccessivamente le uniche risorse al momento disponibili, si rende opportuno adottare i medesimi criteri adottati con la citata DGR n. 1260/22 e con i successivi provvedimenti di assegnazione, limitando il riparto ai soli Comuni ad alta tensione abitativa (delibera CIPE del 13 novembre 2003 n. 87) o assimilati (DGR 958 del 18 ottobre 2016, recante il riparto delle quote regionali 2015 e 2016 del "Fondo per la morosità incolpevole"), i quali – in base alle risultanze dei costanti monitoraggi eseguiti – manifestano le maggiori problematiche abitative;

CONSIDERATO, altresì, che la recente ricognizione del fabbisogno ha evidenziato disomogeneità e scostamenti rispetto alle annualità precedenti tali da rendere necessario un approfondimento tecnico dei dati pervenuti, il quale comporterebbe tempistiche non compatibili con l'urgenza di fornire l'atteso sostegno alla locazione, per cui si rende indispensabile procedere al riparto proporzionalmente alle quote assegnate nell'annualità precedente in modo da poter consentire ai Comuni l'avvio tempestivo delle procedure di assegnazione delle risorse ai beneficiari, riservandosi di integrare le predette risorse con eventuali ulteriori dotazioni finanziarie che si rendessero disponibili;

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da SILVIA RISSO e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

VISTI inoltre:

- la DGR n. 1166 del 1° dicembre 2023, come modificata dalla DGR n. 362 del 18 aprile 2024, con la quale sono stati individuati gli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale;
- la DGR n. 27 del 16 gennaio 2025, che ha provveduto ad individuare gli indirizzi per la razionalizzazione e la semplificazione delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale;
- il decreto direttoriale n. 2551 del 4 aprile 2025 che, in attuazione della richiamata DGR n. 27/2025, ha effettuato una prima individuazione degli atti rientranti nella competenza dei Direttori Generali e dei Dirigenti;

RITENUTO che – in attuazione delle richiamate disposizioni sugli indirizzi di razionalizzazione e semplificazione delle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale – gli atti di carattere tecnico, quali ad esempio quelli di mero adeguamento normativo, sono riconducibili alla competenza degli organi monocratici in relazione all'entità delle risorse utilizzabili;

ATTESO che le disposizioni contenute nei criteri attuativi del Fondo Sociale Affitti (FSA) 2025 necessitano dell'adeguamento alla normativa sopravvenuta e di alcuni necessari aggiornamenti tecnici;

RITENUTO in tal senso di dover aggiornare le disposizioni e i criteri del Fondo Sociale Affitti 2025 e della relativa modulistica secondo la disciplina normativa statale e regionale sopravvenuta;

RITENUTO pertanto:

- di approvare l'aggiornamento – secondo la disciplina normativa sopravvenuta – delle disposizioni e dei criteri del Fondo Sociale Affitti (allegato 1) e della relativa modulistica (allegato 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di stabilire il riparto del Fondo Sociale Affitti per l'annualità 2025 proporzionalmente alle quote assegnate nell'annualità precedente, secondo lo schema unito al presente provvedimento (allegato 3), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che i Comuni provvedano a comunicare l'entità dei contributi erogati entro il 31 maggio 2026;

RITENUTO di approvare la ripartizione delle risorse complessive del fondo, pari euro 1.800.000,00=, nei confronti dei 23 Comuni beneficiari, secondo lo schema di riparto unito al presente provvedimento (allegato 3) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le disposizioni di cui al citato allegato 1) riprendono essenzialmente la regolamentazione considerata nelle ultime annualità del Fondo Sociale Affitti, fatti salvi i necessari aggiornamenti normativi;

RITENUTO infine di dover confermare tali indicazioni, precisando peraltro:

- la possibilità per i Comuni di aggiornare l'entità dei limiti monetari ISEE per l'accesso ai contributi in relazione alle esigenze del territorio;
- l'opportunità di utilizzare eventuali economie di spesa sul Fondo morosità incolpevole ad integrazione del Fondo locazione o FSA, così come già previsto negli ultimi provvedimenti di riparto;

VISTE:

- la legge regionale 9 ottobre 2024, n.18 recante: "Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027";
- la legge regionale 17 aprile 2025, n. 5 recante "I variazione al Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027",

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

documento firmato digitalmente da SILVIA RISSO e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- la legge regionale 31 luglio 2025 n.13 recante: “Assestamento al bilancio di previsione della regione Liguria per gli anni finanziari 2025-2027 e seconda variazione”;

VISTO il Titolo III del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

per i motivi indicati nelle premesse, cui si fa ogni più ampio riferimento:

1. di approvare l'aggiornamento alla disciplina normativa sopravvenuta delle disposizioni e dei criteri del Fondo Sociale affitti (allegato 1) e della relativa modulistica (allegato 2), che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare il riparto del Fondo Sociale Affitti per l'annualità 2025 secondo lo schema di unito al presente provvedimento (allegato 3) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di procedere, in base ai punti precedenti, al riparto tra i Comuni ad alta tensione abitativa o assimilati delle risorse relative Fondo Sociale Affitti per l'annualità 2025 (euro 1.800.000,00=) secondo lo schema unito al presente provvedimento (allegato 3) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di autorizzare la spesa complessiva di euro 1.800.000,00= quale contributo finalizzato al sostegno alla locazione;
5. di impegnare, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e s.m., sul bilancio di previsione 2025/2027 con imputazione all'esercizio 2025 (scadenza 31/12/2025) – a favore dei Comuni riportati nell'allegato 3) al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale – il predetto importo euro 1.800.000,00= di cui:
 - a) euro 1.000.000,00= sul capitolo 2868 “Fondo integrativo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione”;
 - b) euro 800.000,00= sul capitolo 5900 “Fondo regionale per le spese correnti per i servizi sociali”;
6. di liquidare le quote così ripartite, ai sensi dell'art.57 del D.lgs. 118/2011 s.m.;
7. di dare atto che i Comuni destinatari del finanziamento potranno adottare appositi provvedimenti per l'utilizzo dei fondi e lo svolgimento della procedura, attenendosi ai criteri procedurali di cui all'allegato 2 del presente provvedimento tenuto conto:
 - della possibilità per i Comuni di aggiornare l'entità dei limiti monetari ISEE per l'accesso ai contributi, in relazione alle esigenze del territorio;
 - dell'opportunità di utilizzare eventuali economie di spesa sul Fondo morosità incolpevole ad integrazione del Fondo locazione o FSA, così come già previsto negli ultimi provvedimenti di riparto;
8. di stabilire che i Comuni provvedano a comunicare l'entità dei contributi erogati entro il 31 maggio 2026;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da SILVIA RISSO e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

ALLEGATO 1)

DISPOSIZIONI E CRITERI ATTUATIVI DEL FONDO SOCIALE AFFITTI (FSA) 2025

ARTICOLO 1

(finalità e criteri generali)

1 - Il Fondo Sociale per il sostegno dell’Affitto (FSA) è istituito per agevolare l’accesso alle abitazioni in locazione primaria, riducendo l’incidenza del canone sul reddito delle famiglie in condizione economica disagiata attraverso l’erogazione di contributi in conto capitale.

2 - Le presenti disposizioni stabiliscono i requisiti soggettivi dei conduttori di alloggi e disciplinano le procedure e le modalità per l’erogazione dei contributi per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell’art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 e successive modifiche e integrazioni.

3 - L’entità del contributo è determinata tenendo conto dell’ammontare del canone di locazione annuo sostenuto dal nucleo familiare richiedente.

4 - L’individuazione del nucleo familiare è quella desunta dall’art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente), nonché dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 7 novembre 2014 relativo all’approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del D.P.C.M. 159/2013. I Comuni possono aggiornare l’entità dei limiti monetari ISEE per l’accesso ai contributi in relazione alle esigenze del territorio.

ARTICOLO 2

(requisiti di accesso)

1 - Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo prima casa regolarmente registrato e non stipulato tra parenti o affini entro il 2° grado, nonché i titolari di contratti per i quali è pendente presso il tribunale lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l’indennità di occupazione, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all’Unione Europea;
- b) cittadinanza di uno Stato non aderente all’Unione Europea in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
- c) residenza anagrafica nel Comune cui si riferisce il bando di concorso;
- d) titolarità di un contratto di locazione relativo a unità immobiliari ad uso abitativo primario non incluse nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 o con superficie netta interna superiore ai 110 mq, estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da SILVIA RISSO e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- e) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di piena proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, nell'ambito territoriale provinciale, secondo la scheda n. 2 di cui alla DGR n. 495 del 26 maggio 2023 (approvazione nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e individuazione degli ambiti ottimali di utenza), fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
- f) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, sia superiore al valore medio degli alloggi di ERP presenti nel bacino d'utenza dove è localizzato il Comune che ha emanato il bando (tale valore viene calcolato annualmente dalla competente A.R.T.E.);
- g) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile (senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno);
- h) valore dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare, determinato ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, non superiore a € 16.700,00=;
- i) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare – nell'annualità precedente alla presentazione della domanda di contributo – dell'onere relativo al canone di locazione così come risulta da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario);
- j) canone annuo di locazione, come contrattualmente stabilito, non superiore a € 7.800,00 – fatta salva la possibilità di elevare il canone massimo fino a € 8.400,00 – qualora l'importo dei canoni rilevabile dal Comune nel proprio territorio sia normalmente superiore a tale limite.

2 - I requisiti di ammissibilità sono dichiarati dall'interessato nella domanda di contributo, ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

3 - La situazione familiare, contrattuale, reddituale e patrimoniale relativa ai predetti requisiti deve intendersi relativa a quella esistente al momento della domanda.

4 - I contributi concessi ai sensi delle presenti disposizioni non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. ADI (assegno di inclusione) di cui al Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 3

(determinazione del contributo)

1 - Il contributo teorico erogabile è pari al 40% del canone di locazione annuale, rapportato al numero di mesi sostenuti, arrotondato all'unità superiore e fatti salvi i limiti contributivi di cui ai successivi commi 3 e 4.

2 - Ai fini del predetto calcolo si considera il canone pattuito nel contratto di locazione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da SILVIA RISSO e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

3 - Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a € 300,00=.

4 - Il contributo teorico massimo riconoscibile non può superare € 2.800,00=.

5 - Ove il richiedente abbia beneficiato della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali.

6 - Ove il nucleo familiare del richiedente abbia beneficiato di contributi concessi dai Servizi sociali per il pagamento dell'affitto, il contributo teorico viene ridotto dell'importo erogato annualmente.

ARTICOLO 4

(adempimenti dei Comuni)

1 - Il Comune definisce i tempi e le modalità per la presentazione delle domande da parte dell'utenza interessata nonché le procedure e i tempi per addivenire alla formazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto. In ogni caso i termini per la presentazione delle istanze da parte degli interessati non possono essere inferiori a 30 giorni e superiori a 45 giorni. La pubblicità degli atti (graduatoria, elenco degli esclusi ecc..) e le comunicazioni agli interessati (ammissione, liquidazione ecc..) si considerano soddisfatte mediante l'affissione all'Albo pretorio e/o la pubblicazione sul sito web del Comune, salvo diversa disposizione comunale.

2 - I termini e le condizioni dell'intero procedimento debbono essere chiaramente riportati in un apposito bando comunale, tenuto conto delle indicazioni dei presenti criteri. Ove la quota trasferita dalla Regione sia inferiore a € 5.000,00=, il Comune può destinare l'importo ad interventi di compartecipazione al pagamento del canone di locazione a favore di nuclei familiari in difficoltà, tramite i propri Servizi sociali.

3 - Il Comune, ai fini dell'ammissibilità a contributo, deve:

- a) verificare, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente anche tramite i servizi sociali o altra struttura comunale demandata, in particolare per tutte quelle domande che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare;
- b) in seguito alla verifica di cui sopra, accertare eventuali erogazioni concesse al medesimo nucleo familiare allo stesso titolo, ai fini della compensazione di cui al precedente art. 3 comma 6.

4 - Il Comune presenta alla Regione, utilizzando l'apposita procedura informatizzata, entro il termine perentorio di cui al successivo comma 5, la seguente documentazione:

- l'elenco delle domande ammesse e la richiesta complessiva di finanziamento (fabbisogno);
- i dati dei richiedenti necessari ai fini del monitoraggio della condizione abitativa e del controllo delle dichiarazioni;
- la deliberazione recante la messa a disposizione della eventuale quota comunale, quale partecipazione finanziaria al FSA.

5 - La documentazione di cui al comma 4 deve pervenire entro il 31 maggio 2026 a pena di esclusione dalla procedura di finanziamento e conseguente restituzione del contributo già liquidato.

6 - Il Comune segnala altresì eventuali importi giacenti presso le proprie casse, riferiti a somme già trasferite dalla Regione in occasione delle precedenti annualità del Fondo e non ancora impiegate ovvero non riscosse per qualsiasi motivo dai richiedenti originari, ai fini della loro restituzione e/o del loro successivo utilizzo secondo le disposizioni regionali. Il Comune può altresì utilizzare eventuali economie di spesa sul Fondo morosità incolpevole ad integrazione del FSA.

ARTICOLO 5

(liquidazione dei contributi - comunicazione del fabbisogno)

1 - Il Comune determina la misura dei contributi concedibili nel rispetto dei massimali e dei criteri fissati dalla Regione con le presenti disposizioni.

2 - Qualora la quota assegnata dalla Regione risulti quantitativamente inferiore all'importo totale richiesto per soddisfare tutti i richiedenti, il Comune può procedere alla ripartizione delle risorse disponibili tra i vari beneficiari, assegnando a tutti i richiedenti un contributo proporzionalmente ridotto, ovvero liquidare solo alcuni contributi in base ad una graduatoria di punteggio.

3 - Il Comune provvede alla liquidazione dei contributi spettanti agli aventi diritto e trasmette obbligatoriamente la rendicontazione dell'utilizzo della quota trasferita entro il termine previsto del 31 maggio 2026.

4 - Le risorse non utilizzate dal Comune ovvero i contributi non riscossi dagli interessati per qualsiasi motivo entro l'anno della loro messa a disposizione, saranno oggetto di necessaria segnalazione ai sensi dell'art. 4, comma 6.

ARTICOLO 6

(monitoraggio della condizione abitativa)

1 - I Comuni, oltre ai dati personali (nome, cognome e codice fiscale) e a quelli necessari alla determinazione del contributo (canone sostenuto, numero di mesi effettivi di pagamento, ISE, PSE, ISEE), al fine di consentire il monitoraggio periodico della situazione del mercato delle locazioni – nonché per le finalità di cui al Dlgs 31 marzo 1998, art. 59 (Osservatorio della condizione abitativa) e della l. r. 3 dicembre 2007 n. 38, artt. 12 e 13 (Osservatorio regionale del sistema abitativo) – sono tenuti a inviare alla Regione, nei modi e nelle forme indicate da quest'ultima, le informazioni relative alla condizione abitativa esistente sul territorio e in particolare, relativamente a ogni singolo beneficiario, i seguenti dati:

1. numero dei componenti del nucleo familiare del richiedente;
2. reddito del nucleo familiare;
3. tipologia del contratto di locazione;
4. figura giuridica del proprietario dell'alloggio locato (persona fisica, persona giuridica, altro ente);

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da SILVIA RISSO e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

5. superficie lorda dell'alloggio;
6. categoria catastale;
7. numero di mesi effettivi di pagamento del canone di locazione, nel caso di periodi inferiori all'anno;
8. ammontare delle spese condominiali relative all'anno di riferimento;
9. eventuale avvenuta liquidazione del contributo in precedenti annualità.

ARTICOLO 7

(controlli)

1 - I Comuni effettuano controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione (es. Agenzie delle Entrate) e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza, secondo le disposizioni dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. n. 159/2013, e degli artt.71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.

2 - Un campione minimo è quello formato da tutti i richiedenti con ISE compreso tra 0 e 6.000,00 euro. Nel caso il campione dei predetti beneficiari risulti inferiore al 5% del totale dei richiedenti, gli uffici comunali procedono ad una estrazione casuale degli altri beneficiari (random) fino al raggiungimento della predetta soglia percentuale (5%). Nel caso, invece, il campione sia superiore al 5% del totale dei richiedenti, gli uffici comunali procedono ad una estrazione casuale (random) fino al raggiungimento della predetta soglia percentuale (5%).

3 - In caso di dichiarazione mendace ai sensi art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto a recuperare il contributo indebitamente ottenuto, ferme restando le responsabilità penali ai sensi del art. 76 del medesimo decreto.

4 - Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni comunali, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. 159/2013.

ARTICOLO 8

(trattamento dei dati personali)

1 - In fase di presentazione della domanda i richiedenti le agevolazioni in argomento devono rilasciare un'autorizzazione affinché – ai sensi dell'articolo 1 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) – i dati personali possano essere trattati dall'Amministrazione regionale, dai Comuni e dagli Enti che forniscono agli stessi semplici servizi elaborativi ovvero svolgono attività funzionali.

ALLEGATO 2)

MODULISTICA

SCHEMA DI BANDO TIPO COMUNALE

Il presente bando stabilisce i requisiti soggettivi dei conduttori di alloggi e disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 (Fondo sociale affitti, FSA 2025).

ARTICOLO 1

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo prima casa regolarmente registrato e non stipulato tra parenti o affini entro il 2° grado. La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda, purché il richiedente dimostri, prima della formazione dell'elenco comunale degli ammessi a contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.

Il contratto d'affitto deve essere intestato esclusivamente al richiedente o ad un componente maggiorenne del suo nucleo familiare con lui residente, riferirsi ad alloggi siti in Liguria, in locazione e occupati a titolo di residenza (esclusiva o principale). Sono ammessi i contratti per i quali è pendente presso il tribunale lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente a canoni il cui importo contrattuale risulti superiore a € 7.800,00= (ovvero € 8.400,00=, qualora l'importo dei canoni rilevabile dal Comune nel proprio territorio sia normalmente superiore a tale limite, ferma restando la soglia del contributo massimo).

Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea
ovvero
cittadinanza di uno Stato non aderente all'Unione Europea, essendo in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione;
- b) residenza anagrafica nell'alloggio in locazione, all'interno del Comune cui si riferisce il bando di concorso;
- c) titolarità di un contratto di locazione relativo a una unità immobiliare ad uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 o con superficie netta interna superiore ai 110 mq, estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti;
- d) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nell'ambito del territorio provinciale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, secondo la scheda n. 2 di cui alla DGR n. 495 del 26 maggio 2023 (approvazione nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e individuazione degli ambiti ottimali di utenza), fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
- e) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di ERP (calcolato dalla competente A.R.T.E.) presenti nel bacino d'utenza dove è localizzato il Comune che ha emanato il bando (€);
- f) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio sia inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da SILVIA RISSO e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- g) valore dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare, non superiore a € 16.700,00=;
- h) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare - nell'annualità precedente alla presentazione della domanda di contributo - dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario).

I requisiti suddetti – posseduti alla data della pubblicazione del bando comunale – sono dichiarati dall'interessato nella domanda di accesso al contributo, redatta sull'apposito modello allegato al bando medesimo, ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

ARTICOLO 2

Il contributo teorico erogabile è pari al 40% del canone di locazione annuale, rapportato al numero di mesi sostenuti, arrotondato all'unità superiore.

Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a € 300,00=.

Il contributo teorico massimo riconoscibile è pari a € 2.800,00=.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico viene ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali anche in frazioni di anno.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato di contributi concessi dai Servizi sociali per il pagamento dell'affitto, il contributo teorico viene ridotto dell'importo erogato annualmente.

Non è cumulabile con il contributo FSA 2025, la quota destinata all'affitto del cd ADI (assegno di inclusione) di cui al Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 3

Il Comune secondo le indicazioni previste dalle "Disposizioni e criteri attuativi FSA 2025" (articolo 4):

- * definisce i tempi e le modalità per la presentazione delle domande da parte dell'utenza interessata;
- * le procedure e i tempi per addivenire alla formazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto;
- * le modalità di verifica delle dichiarazioni dei richiedenti.

ARTICOLO 4

In fase di presentazione della domanda i richiedenti le agevolazioni in argomento devono rilasciare un'autorizzazione affinché – ai sensi del dell'articolo 1 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) – i dati personali possano essere trattati dall'Amministrazione regionale, dal Comune e dagli Enti che forniscono agli stessi semplici servizi elaborativi ovvero svolgono attività funzionali.

ARTICOLO 5

Entro il 30 giugno 2026, a pena di esclusione dalla procedura di finanziamento e conseguente restituzione del contributo già liquidato, il Comune trasmette alla Regione Liguria le informazioni relative al monitoraggio della condizione abitativa secondo quanto previsto dalle "Disposizioni e criteri attuativi FSA 2025" (articolo 6), utilizzando l'apposita procedura informatizzata.

REGIONE LIGURIA
Legge 9/12/1998 n.431 art.11 Fondo sociale affitti (FSA 2025)
DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE

DATI ANAGRAFICI

Il sottoscritto (nome e cognome).....
nato a (prov./ stato estero) il
residente a (prov.)
via n°
cod. fiscale tel.

in qualità di conduttore dell'alloggio sito nel Comune di
via n° come da contratto
di locazione stipulato in data con scadenza in data

presenta domanda

per ottenere la concessione del contributo pubblico per far fronte al pagamento del canone di locazione .

A tal fine, reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art.496 del codice penale in caso di dichiarazione mendace, sotto la sua personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445

DICHIARA:

- a) di essere cittadino italiano;
- a¹) di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea;
- a²) di essere cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione;
- b) di avere un nucleo familiare, quale risulta dalla dichiarazione ISEE, così composto:

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	Relazione di parentela

- c) di non essere titolare, del diritto di proprietà, di usufrutto uso o abitazione su un alloggio adeguato, nell'ambito del territorio provinciale ligure, secondo la scheda n.2 di cui alla DGR n. 495 del 26 maggio 2023 (approvazione nuovi indirizzi e criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e individuazione degli ambiti ottimali di utenza), ovvero di essere titolare di alloggio dichiarato inagibile o inabitabile;
- d) di non essere titolare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)
documento firmato digitalmente da SILVIA RISSO e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di ERP presenti nel bacino d'utenza dove è localizzato il Comune di residenza (€ _____);

- e) di non essere titolare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici o con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici ovvero che l'alloggio è inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;
- f) che i requisiti di cui alle precedenti lettere c), d) ed e) sono posseduti da tutti i componenti del proprio nucleo familiare;
- g) di possedere un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), riferito al predetto nucleo familiare, non superiore a € 16.700,00= così come risulta dalla allegata certificazione rilasciata da _____;
- h) che il contratto di locazione dell'alloggio è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di numero in data
- i) che il canone annuale contrattuale (escluse le spese di amministrazione) è pari a € _____;
- j) che il canone di locazione effettivamente sostenuto nell'anno precedente (escluse le spese di amministrazione) è pari a € _____, così come risulta da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni, ecc..) per un totale di mesi _____;
- di non aver beneficiato
ovvero (barrare l'ipotesi corrispondente)
- di aver beneficiato in sede di dichiarazione dei redditi, della detrazione d'imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 bis del DPR 22/12/1986 n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), per un importo di € _____;
- di non aver beneficiato
ovvero (barrare l'ipotesi corrispondente)
- di aver beneficiato, per un importo annuale di € _____ di contributi concessi dai Servizi sociali per il pagamento dell'affitto;
- di non aver beneficiato
ovvero (barrare l'ipotesi corrispondente)
- di aver beneficiato o di aver richiesto la quota destinata all'affitto del cd. ADI (assegno di inclusione) di cui al Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla L. 3 luglio 2023, n. 85, e successive modificazioni ed integrazioni, per un importo di €.....;
- k) che tale contratto di locazione è relativo ad una unità immobiliare occupata a titolo di residenza esclusiva o principale dal proprio nucleo familiare anagrafico e non è stato stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado;
- l) che tale contratto di locazione è relativo ad una unità immobiliare ad uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 e non avente superficie netta interna superiore ai 110 metri quadrati (estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti);
- m) di essere consapevole che l'incompletezza della presente istanza o la contraddittorietà dei dati in essa contenuti, ne comporteranno il rigetto;
- n) di essere disponibile, ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni Comunali preposte, a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.P.C.M. 159/2013;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da SILVIA RISSO e stampato il giorno 27/05/2026 da Marengo Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- o) di aver compilato l'allegata scheda di rilevazione a soli fini statistici e di monitoraggio della condizione abitativa regionale.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma.....(*)

(*) se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare fotocopia di un documento di identità.

REGIONE LIGURIA

Legge 9/12/1998 n.431 art.11

Fondo Sociale Affitti 2025

MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE ABITATIVA

Il sottoscritto (nome e cognome).....

Codice fiscale.....

A corredo dell'istanza volta ad ottenere la concessione del contributo per il sostegno alla locazione, di seguito fornisce alcune informazioni relative alla propria situazione reddituale, al contratto di locazione e all'alloggio del quale è conduttore, a soli fini statistici e di monitoraggio della condizione abitativa regionale:

1. reddito del nucleo familiare (€ _____)

2. tipologia del contratto di locazione (barrare il caso interessato):
 - concertato
 - libero
 - sociale

3. figura giuridica del proprietario dell'alloggio locato (barrare il caso interessato):
 - persona fisica
 - persona giuridica
 - altro ente

4. superficie lorda dell'alloggio M.Q. _____

5. categoria catastale _____

6. ammontare delle spese condominiali € _____

7. assegnazione del contributo in precedenti annualità
 - SI
 - NO

Dichiaro di essere informato – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) – che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma.....(*)

(*) se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare fotocopia di un documento di identità.

Allegato 3)

n.	Comune	Quota di riparto	Importo da impegnare	Capitolo 2868 € 1.000.000,00=	Codice fiscale	IBAN tesoreria
1	Albenga	24.070,30	24.070,30	975.929,70	00 27 94 80 099	IT05W0100004306TU0000013695
2	Arcola	23.272,98	23.272,98	952.656,72	80 00 46 90 113	IT72R0100004306TU0000011700
3	Arenzano	12.835,79	12.835,79	939.820,93	00 44 95 00 107	IT49V0100004306TU0000011814
4	Bordighera	19.482,15	19.482,15	920.338,78	00 08 11 70 086	IT61R0100004306TU0000012965
5	Cairo Montenotte	15.847,98	15.847,98	904.490,80	00 33 46 90 096	IT51H0100004306TU0000007978
6	Camporosso	7.654,45	7.654,45	896.836,35	00 24 66 20 082	IT84D0100004306TU0000011370
7	Chiavari	81.727,88	81.727,88	815.108,47	00 59 21 60 105	IT85T0100004306TU0000011801
8	Diano Marina	15.128,20	15.128,20	799.980,27	00 24 77 90 082	IT32U0100004306TU0000007927
9	Genova	531.835,36	531.835,36	268.144,91	00 85 69 30 102	IT42X0100004306TU0000005873
10	Imperia	102.441,23	102.441,23	165.703,68	00 08 97 00 082	IT39M0100004306TU0000012960

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da SILVIA RISSO e stampato il giorno 27/05/2026 da Marenco Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

11	La Spezia	326.838,57				
			165.703,68	0,00	00 21 11 60 114	IT04O0100004306TU0000011694

Capitolo 5900
€ 800.000,00=

11	La Spezia	326.838,57				
			161.134,89	638.865,11	00 21 11 60 114	IT04O0100004306TU0000011694

12	Lerici	22.734,44				
			22.734,44	616.130,67	00 21 47 10 113	IT44G0100004306TU0000007597

13	Loano	30.135,71				
			30.135,71	585.994,96	00 30 89 50 096	IT07X0100004306TU0000012032

14	Luni	7.293,89				
			7.293,89	578.701,07	81 00 13 70 113	IT18R0100004306TU0000007919

15	Rapallo	54.944,84				
			54.944,84	523.756,23	83 00 37 50 102	IT41L0100004306TU0000009895

16	San Remo	104.252,51				
			104.252,51	419.503,72	00 25 37 50 087	IT03M0100004306TU0000006624

17	Santo Stefano di Magra	16.798,56				
			16.798,56	402.705,16	00 09 79 60 116	IT41Y0100004306TU0000012218

18	Sarzana	26.125,44				
			26.125,44	376.579,72	00 19 23 20 117	IT85Q0100004306TU0000013384

19	Savona	216.438,72				
			216.438,72	160.141,00	00 17 52 70 099	IT67X0100004306TU0000012019

20	Sestri Levante	52.627,52				
			52.627,52	107.513,48	00 78 78 10 100	IT92Z0100004306TU0000011807

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da SILVIA RISSO e stampato il giorno 27/05/2026 da Marenco Giorgio.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

21	Taggia	45.955,47	45.955,47	61.558,01	00 08 94 60 083	IT56H0100004306TU0000011283
22	Vallecrosia	17.916,71	17.916,71	43.641,30	00 24 73 50 085	IT34D0100004306TU0000013143
23	Ventimiglia	43.641,30	43.641,30	0,00	00 24 72 10 081	IT17G0100004306TU0000007501
totale			1.800.000,00			



REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale

Direzione generale centrale Finanza, bilancio e controlli

Struttura Unità organizzativa Bilancio e ragioneria

Registrazioni contabili

Tipo Atto: Decreto del dirigente

Identificativo Atto: 2025-AM-6526

Data: 04/08/2025

Oggetto: Legge n. 431/98, art.11 (Contributi per il sostegno alle abitazioni in locazione).
Riparto del fondo sociale affitti (FSA) 2025. Euro 1.800.000,00=

Si certifica che con atto interno numero **1681** nell'esercizio **2025** in data **12/08/2025** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

Spese: Impegni

Anno	Numero
2025	8463;8464;8465;8466;8467;8468;8469;8470;8471;8472;8473;8474;8475;8476;8477;8478; 8479;8480;8481;8482;8483;8484;8485;8486

Data di approvazione: 12/08/25, 18:15

Approvato da: ARAMINI Bruna

Identificativo atto: 2025-AM-6526
Area tematica: Territorio e Ambiente > Politiche Abitative ed Edilizia
Pubblica ,

Iter di approvazione del decreto

Compito	Assegnatario	Note	In sostituzione di	Data di completamento
*Approvazione soggetto emanante (regolarità amministrativa, tecnica)	Silvia RISSO Dirigente Responsabile di Giunta		-	12-08-2025 18:36
Approvazione ragioneria	Bruna ARAMINI		-	12-08-2025 18:15
*Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa, tecnica e contabile)	Silvia RISSO Dirigente Responsabile di Giunta		-	12-08-2025 15:38
*Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Carlo LEPORE		-	12-08-2025 15:01

L'apposizione dei precedenti visti attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto sotto il profilo della legittimità nell'ambito delle rispettive competenze

Trasmissione provvedimento:

Sito web della Regione Liguria